



Università
Europea di
Roma

RELAZIONE ANNUALE 2021
a.a. 2020-2021

PRESIDIO DI QUALITÀ DI ATENEO

INDICE

<i>Premessa</i>	<i>1</i>
<i>Composizione del Presidio</i>	<i>1</i>
<i>Sedute e incontri</i>	<i>1</i>
<i>Criticità rilevate nei processi di assicurazione della qualità</i>	<i>3</i>
<i>Azioni correttive intraprese</i>	<i>10</i>

Premessa

La presente relazione descrive le attività realizzate dal Presidio di Qualità (PQA) nel periodo di riferimento (marzo 2020 – marzo 2021), e ha come obiettivo quello di evidenziare i punti di forza e di debolezza dei processi e delle attività dell’Ateneo, nonché di proporre eventuali strategie di miglioramento.

Composizione del Presidio

Il Presidio di Qualità dell’Università Europea di Roma è stato rinnovato con D.R. n. 289/21 del 18.01.2022.

Componenti:

Prof.ssa Loredana Giani, Presidente

Prof.ssa Margherita Velucchi

Prof. Marco Innamorati

Prof. Luigi Russo

Prof. Mario Palma

Dott.ssa Valeria Magliano

Rappresentante degli studenti: Luca De Angelis

Sedute e incontri

Gli incontri ufficiali del Presidio di Qualità si sono svolti secondo il seguente calendario e con le seguenti attività:

Data riunione	Attività
13/03/2020	Rete intranet
10/04/2020	Programmazione giornate formative
20/04/2020	1. Questionario Presidio di Qualità e solleciti 2. Guida docenti tutoraggio accademico 3. Prospetto di sintesi
26/06/2020	1. Verifica del caricamento dei documenti da parte degli Uffici sulla intranet di Ateneo 2. Completamento Prospetto di Sintesi: parti mancanti 3. Verifica invio Questionario Presidio di Qualità e solleciti 4. Calendario incontri formativi per uffici amministrativi e rappresentanze studentesche sulla visita ANVUR (marzo 2021)

03/07/2020	<ol style="list-style-type: none"> 1. Revisione prospetto di sintesi R2 e verifica link 2. Analisi situazione COVID e programmazione didattica nuovo anno accademico
23/07/2020	<ol style="list-style-type: none"> 1. Verifica del caricamento dei documenti da parte degli Uffici sulla intranet di Ateneo 2. Completamento Prospetto di Sintesi: parti mancanti
04/09/2020	<ol style="list-style-type: none"> 1. Situazione prospetto di sintesi quadro R1 e R2; 2. Richiesta di compilazione documenti '3Fonti documentali' ai CdS e al Dipartimento (quadri R3 e R4b) 2. Programmazione annuale (situazione COVID) e rendicontazione obiettivi anno precedente
05/10/2020	<ol style="list-style-type: none"> 1. prospetto di sintesi; 2. giornate formazione visita ANVUR; 3. problema documenti DG; 4. controllo Sharepoint; 5. calendario delle lezioni primo semestre a.a. 2020/2021
02/11/2020	Analisi della documentazione presente nella rete Sharepoint
05/11/2020	<ol style="list-style-type: none"> 1. Esame della relazione annuale del Nucleo di Valutazione; 2. Calendarizzazione giornate di audizione per Relazione annuale PQA; 3. Predisposizione questionario per audizioni; 4. Resoconto documenti programmazione organi e uffici; 5. Resoconto compilazione Prospetto di Sintesi e fonti documentali CdS e Dipartimento; 6. Resoconto stato procedura SMA e riesame ciclico da parte dei CdS 7. Bozza Relazione annuale del PQ
27/11/2020	<ol style="list-style-type: none"> 1. Schede SMA CdS; 2. relazione attività del presidio 3. valutazione didattica - linee guida PQ
21/12/2020	<ol style="list-style-type: none"> 1. Approvazione documenti per visita ANVUR (Prospetto di sintesi e fonti documentali CdS e Dipartimento); 2. Approvazione Linee guida funzionamento Cds e Commissione per la Qualità revisionate; 3. Relazione annuale della Commissione paritetica docenti studenti
05/01/2021	<ol style="list-style-type: none"> 1. approvazione delle modifiche apportate al Prospetto di Sintesi; 2. approvazione della relazione sulla attività del Presidio di Qualità.
08/02/2021	<ol style="list-style-type: none"> 1. Approvazione Relazione annuale A.A. 2020 2. Approvazione alberatura rete Sharepoint di Ateneo

Criticità rilevate nei processi di assicurazione della qualità

Nel corso dell'a.a. 2020-21 l'attività del PQA è stata caratterizzata dalla discussione ed elaborazione delle indicazioni provenienti dal Rapporto Finale, dopo la visita Anvur del marzo 2021. In merito ai punti critici sollevati durante la visita, si rilevano alcune criticità di piena competenza del PQA che sono e saranno oggetto di analisi e studio al fine di predisporre un sistema di AQ di Ateneo più adeguato e funzionale alle necessità dell'Ateneo. A tal fine, il PQA, nel corso dell'a.a. 2020-21 ha iniziato un processo di revisione dei documenti relativi ai processi di qualità dell'Ateneo, al fine di sistematizzare le diverse attività e rendere le prassi operative più omogenee e uniformi e in linea con quanto emerso durante la visita ANVUR. In particolare, il lavoro più importante deve riguardare la predisposizione di documenti attuativi del sistema di AQ che articoli adeguatamente i principali processi di AQ messi in atto nell'ambito della formazione, della ricerca e della terza missione (stato della qualità, obiettivi di miglioramento e monitoraggio), nonché una revisione critica e complessiva del sistema di AQ, rendendo sistemico il monitoraggio delle azioni relative a didattica, ricerca e Terza missione. Tale lavoro di revisione, esteso e approfondito, deve essere svolto coerentemente con le linee strategiche emerse nel Piano Strategico di Ateneo 2021-2023 sia a livello di Ateneo sia a livello dei singoli CdS.

Il PQA durante l'a.a. 2020-21, dopo aver recepito e analizzato le indicazioni emerse nel Rapporto Finale della visita ANVUR e alla luce dei nuovi regolamenti di Ateneo, ha deciso di iniziare un processo di revisione delle seguenti Linee Guida:

- Linee guida per la CP
- Linee guida per la redazione della SMA e del Riesame ciclico
- Linee operative per la rilevazione della situazione occupazione dei laureati
- Linee guida comitato di indirizzo
- Linee guida per il GAQ

Durante il corso dell'anno alcune criticità riportate già nella scorsa Relazione del PQA, e su cui erano state proposte azioni di miglioramento, sono state affrontate. Tuttavia, alcune questioni, evidenziate qui di seguito, sono rimaste irrisolte.

Dipartimento

Relativamente al corpo docente, si rileva una richiesta di rafforzamento del processo di

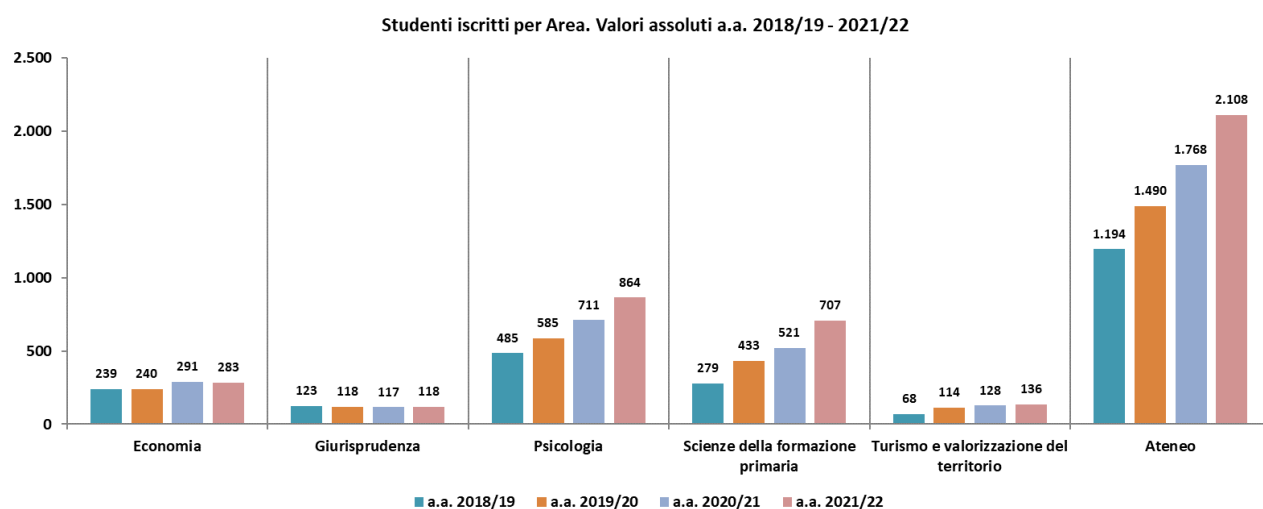
consolidamento della docenza; questo processo è stato attivato dall'Ateneo attraverso una proposta di programmazione triennale ma al momento ancora il documento relativo non è stato approvato. Dunque, nuovi ingressi di personale docente sono finalizzati alla copertura dei requisiti minimi.

Per quanto riguarda invece l'offerta formativa, si rileva ancora una criticità relativamente al potenziamento delle specificità, piuttosto che in un'estensione dell'offerta, e in una cura dell'eccellenza piuttosto che in una ulteriore espansione.

Altre criticità, tuttora aperte, riguardano:

- adeguatezza della programmazione triennale;
- potenziamento il patrimonio della Biblioteca; si tratta di un aspetto che incide sulla ricerca dei docenti
- assenza o limitatezza degli spazi per docenti non strutturati o visiting professors;
- realizzazione e opportuna diffusione nonché discussione dei questionari di valutazione degli studenti e autovalutazione dei docenti;

Didattica



Numero immatricolati in aumento

1. Il problema dello scarso livello della conoscenza della lingua inglese appare ancora non del tutto risolto per molti studenti dell'Ateneo.

Ricerca

Allo stato attuale le aree che restano critiche riguardano i finanziamenti esterni alla ricerca sia da enti pubblici che privati e la presenza di docenti inattivi. Si rileva ancora per questo anno accademico una mancanza di postazioni assegnate ai dottorandi di ricerca e ai visiting professor.

Si rileva inoltre una difficoltà di comunicazione tra l'area ricerca e gli altri organi di Ateneo nonché una limitata valorizzazione delle attività di ricerca e diffusione dei risultati tramite il sito internet.

In sintesi, in linea con gli ultimi anni accademici, si segnala:

1. necessità di incrementare risorse esterne per il finanziamento dell'attività di ricerca;
2. miglioramento delle attività di comunicazione tra l'area ricerca e gli altri organi dell'Ateneo;
3. potenziamento delle attività di diffusione all'esterno dei prodotti e risultati della ricerca;
4. potenziamento della dotazione strutturale della Biblioteca (anche in termini di banche dati bibliografiche disponibili).
5. Mancanza di criteri specifici per la distribuzione premiale delle risorse per la ricerca.

In linea con quanto emerge dalle raccomandazioni contenute nel Rapporto della visita ANVUR, si suggerisce che l'Ateneo si doti di un sistema di monitoraggio efficace, in particolare di un sistema per l'archiviazione sistematica e condivisa delle informazioni sui risultati della ricerca, e che il suo utilizzo non sia limitato a misurare la produzione scientifica dei docenti o altri specifici indicatori di monitoraggio ma anche a valutare in maniera sistematica gli obiettivi e relativi indicatori e target individuati nel Piano Strategico di Ateneo. Si raccomanda inoltre, un attento monitoraggio dell'efficacia delle eventuali azioni correttive individuate.

Si raccomanda di definire criteri specifici - legati alle esigenze didattiche nei vari SSD e ai risultati della ricerca - per quanto riguarda la distribuzione delle risorse di personale. Si raccomanda altresì di prevedere specifiche premialità o incentivazioni basate sulla qualità della ricerca, sull'acquisizione di finanziamenti esterni, o da eventuali altre iniziative di valutazione della ricerca definiti dall'Ateneo, attribuite direttamente a singoli docenti o a singole macro-aree.

Terza missione

L'attività di terza missione è stata riorganizzata nel 2019, data a partire dalla quale si è operata una ricognizione e riorganizzazione delle attività sino ad ora svolte singolarmente dai docenti.

L'intervento dell'Ateneo nel campo della terza missione si è concretizzato innanzitutto nell'istituzione di UER Academy.

Si conferma, in linea con i precedenti anni accademici, che l'attività in quest'area resta appannaggio delle iniziative dei singoli. Resta quindi forte l'urgenza di stimolare e canalizzare sforzi e progettualità per la terza missione. Tuttavia, si segnala un miglioramento nell'organizzazione e nel monitoraggio delle attività di terza missione dei docenti dell'Ateneo.

Internazionalizzazione

Come emerso dalle Schede di monitoraggio annuale, nel corso dell'ultimo triennio (2021/2020 – 2018/2019) l'indicatore relativo alla mobilità iC10: Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso, si è sensibilmente ridotto per i CdS qui di seguito riportati, certamente influenzato dai due anni di pandemia da COVID-19 e conseguente limitazione degli spostamenti.

	Economia e gestione aziendale (L-18)			Economia e Management (LM-56)		
	2020/21	2019/20	2018/19	2020/21	2019/20	2018/19
iC10	1,0%	3,3%	2,0%	5,4%	5,9%	3,9%

	Scienze tecniche e psicologiche (L-24)			Psicologia (LM-51)		
	2020/21	2019/20	2018/19	2020/21	2019/20	2018/19
iC10	0,3%	0,8%	1,0%	0,9%	1,1%	1,9%

	Giurisprudenza (LMG/01)		
	2020/21	2019/20	2018/19
iC10	0,4%	1,3%	3,3%

	Turismo e valorizzazione del territorio (L-15)		
	2020/21	2019/20	2018/19
iC10	0,7%	1,9%	0,0%

	Scienze della formazione primaria (LM-85 bis)		
--	--	--	--

	2020/21	2019/20	2018/19
iC10	0,0%	0,1%	0,0%

Si apprezza il continuo sviluppo delle attività, favorite anche dall'inserimento, all'interno dell'offerta formativa dei singoli CdS, di diversi corsi in lingua inglese. In particolare, oltre a proseguire il rapporto di cooperazione interuniversitaria con la Dublin Business School, in Irlanda, nuovi percorsi sono stati avviati con la Universidad Catolica de Murcia in Spagna e la St. Mary University di Londra, per il conseguimento del doppio titolo magistrale in Economia, e con le Universidad Anahuac di Queretaro, Puebla e Xalapa in Messico per il conseguimento del doppio titolo in Turismo Internazionale. Inoltre, l'Università ha deciso di investire nuove risorse nella costruzione di rapporti con l'Asia e il Pacifico. In questa prospettiva si è giunti alla realizzazione di un Transnational Education Program con l'Elite International College di Kuala Lumpur in Malaysia, mentre altre collaborazioni sono recentemente state finalizzate e sono in corso di finalizzazione. Si apprezza in particolare lo sforzo per garantire un maggiore coordinamento della programmazione delle attività dell'Area Internazionalizzazione con i singoli CdS. Nonostante ciò, gli indicatori dei corsi non sono ancora soddisfacenti, rimanendo, ad esempio, ancora troppo bassa la percentuale dei CFU conseguiti all'estero.

Le criticità evidenziate in linea con quanto evidenziato durante la visita ANVUR, senz'altro rilevanti per il conseguimento degli obiettivi che l'Ufficio si pone, rimangono le seguenti: 1) l'innalzamento delle competenze linguistiche degli studenti, individuando percorsi di formazione curricolari ed extra-curricolari, che consentano di conseguire certificazioni di livello B2 di conoscenza di una lingua straniera per tutti i CdS che non lo prevedano al momento; 2) ampliare significativamente le convenzioni bilaterali con Università di paesi anglofoni o che offrano formazione in lingua inglese ed operare una razionalizzazione degli accordi bilaterali in essere; 3) coadiuvare ed assistere i CdS nell'ampliamento dell'offerta di insegnamenti impartiti in lingua straniera. Nelle Schede di Monitoraggio Annuale dei CdS gli indicatori riguardanti l'internazionalizzazione appaiono non ancora del tutto soddisfacenti e piuttosto eterogenei. Resta irrisolto il problema dello scarso livello di competenze linguistiche degli studenti che in molti casi impedisce loro di partecipare ai programmi di scambio internazionale. Si rileva che l'area comunque tenta di migliorare questo punto pur esistendo tuttora offerte di diversi CdS con un numero ridotto di corsi in lingua, rendendo difficile l'attivazione di nuove convenzioni con Università straniere.

Ufficio job placement e Ufficio orientamento

In relazione all'Ufficio Orientamento e Job Placement, che ha in carico anche il servizio di tutoraggio (peer tutoring e tutoraggio docenti), dalle relazioni del NdV e della commissione paritetica dell'ultimo triennio si rileva una forte dispersione di alcune attività, poco centrate sui temi che interessano più da vicino gli studenti o, in alcuni casi, la concentrazione di troppe attività in periodo di lezione/preparazione agli esami, nonché la necessità di rivedere e ampliare i tirocini formativi. Tali criticità permangono tuttora e sono state evidenziate più volte anche dal PQA, anche durante le audizioni con l'ufficio. Il PQA ha evidenziato a più riprese l'importanza di predisporre una pianificazione strategica congiunta delle attività con gli altri organi dell'Ateneo (in particolare Dipartimento e CdS) evitando di comunicare date e contenuti degli eventi (Open day, Career day, Fare Turismo) senza un preventivo coinvolgimento della componente docente e una coordinata organizzazione degli eventi. Appare, inoltre, evidente una limitata partecipazione da parte degli studenti che non ricorrono all'aiuto del tutor o mantengono limitati contatti.

Gestione amministrativa e logistica

Da un'analisi della documentazione prodotta dagli organi di controllo della qualità di Ateneo e in linea con quanto emerso nelle ultime relazioni del PQA, emerge che:

1. La dotazione infrastrutturale delle aule e uffici docenti, si rilevano frequenti difficoltà di funzionamento (come emerge anche dalle relazioni della Commissione Paritetica degli ultimi anni);
2. Gli spazi a disposizione di docenti e studenti nei parcheggi rimangono insufficienti anche se sono stati aumentati;
3. Ad oggi l'Amministrazione non ha ancora perfezionato i processi di qualità e le procedure necessarie per veicolare efficacemente i flussi informativi tra gli uffici e tra gli uffici e gli organi interni;
4. gli studenti continuano a richiedere un'estensione dell'orario, come già nelle ultime relazioni della commissione paritetica, utilizzando anche le ore pomeridiane, in modo tale da avere più tempo da dedicare interamente allo studio personale. È stata inoltre sottolineata la necessità di anticipare l'inizio delle lezioni pomeridiane;
5. Relativamente al tema della biblioteca si lamenta l'esiguità del patrimonio librario, sia per quanto riguarda i libri di testo, non sempre tutti reperibili, sia per quanto riguarda i libri di approfondimento monografico. È stata inoltre segnalata l'esigenza di allungamento degli

- orari di apertura soprattutto nel periodo di preparazione degli esami;
6. La necessità di illuminazione della strada di collegamento tra l'Università e la Stazione Ferroviaria Roma Aurelia e dei parcheggi interni al campus;
 7. Mancanza di spazi che possano accogliere i docenti (anche non strutturati o in visita e i dottorandi).

Promozione e comunicazione

Permangono alcune carenze informative del sito web dell'Ateneo, relativamente alle offerte formative, alle loro attività di supporto ed extracurricolari, ai servizi offerti, alle attività di ricerca, agli eventi svolti. Non risultano realizzate procedure che valorizzino la comunicazione dell'Ateneo sia verso l'esterno che verso l'interno. Una ulteriore criticità riguarda la pubblicazione e l'aggiornamento sul sito dei risultati della ricerca. Si evidenzia come sia necessario potenziare ulteriormente le attività di promozione e comunicazione all'interno di eventi fieristici e orientamento attivo. Si rileva, in ultimo, una criticità relativa al coordinamento e alla pianificazione strategica delle attività dei CdS con le attività di promozione dei CdS.

Azioni correttive intraprese

Dipartimento

Negli ultimi anni si è cercato di investire nel consolidamento del corpo docente posto in essere mediante il reclutamento di nuovi docenti, nonché l'upgrade dei professori interni a seguito del conseguimento dell'abilitazione scientifica nazionale. Nello specifico nell'a.a. 2020-21 (dato dal 1° gennaio 2020) sono stati emanati:

- Nr. 4 Bandi per il reclutamento di Professori di II Fascia – art. 18 della L. n. 240/2010
- Nr. 5 Bandi per ricercatore a tempo determinato – art. 24 della L. n. 240/2010
- Nr. 6 Procedure valutative I fascia – art. 24, comma 5 e 6, della L. n. 240/2010
- Nr. 1 Procedura valutative II fascia – art. 24, comma 5 e 6, della L. n. 240/2010

Si specifica che le suddette procedure si sono concluse a cavallo dell'anno accademico successivo e, pertanto, la presa di servizio dei docenti non può essere inclusa nell'a.a. 2020/2021.

Nel dettaglio,:

- I professori Ordinari sono passati da 14 del 2019 a 13 a seguito del trasferimento di un professore presso altro Ateneo;
- I professori Associati da 23 del 2019 a 24 del 2020;
- I ricercatori da 9 del 2019 a 8 del 2020, a seguito del trasferimento di un ricercatore presso altro Ateneo;
- Straordinari a t. d. da 7 del 2019 a 4 del 2020.

Negli ultimi anni, il Dipartimento ha potenziato le specificità presenti in Ateneo, ovvero tramite la valorizzazione delle competenze dei docenti incardinati all'interno delle offerte didattiche.

In seguito all'approvazione del nuovo Statuto, in sede di redazione del Regolamento Generale, il Dipartimento è stato organizzato in Aree, ognuna delle quali ha un proprio responsabile, sotto il coordinamento e la vigilanza del Direttore di Dipartimento. Questa organizzazione ha reso più fluido ed efficiente il passaggio di informazioni all'interno del Dipartimento e più chiara l'individuazione di referenti e responsabili delle varie attività. Nel corso del 2020 è stato nominato

un delegato della qualità del Dipartimento, per migliorare al proprio interno il percorso di adeguamento ai processi di qualità e è stato presentato al Dipartimento il documento di programmazione strategica triennale e declinato per ogni area e discusso nelle varie riunioni dei CdS e a livello dell'Amministrazione.

Didattica

La situazione relativa alla didattica in Ateneo mostra, in linea con gli anni passati, alcuni aspetti positivi e alcune criticità non pienamente risolte. In particolare:

1. Le immatricolazioni dell'Ateneo mostrano un andamento positivo, in linea con gli ultimi tre anni. Tuttavia, rimane la criticità relativa a Giurisprudenza, dove le immatricolazioni rimangono basse. Si sottolinea, comunque, lo sforzo del CdS in collaborazione con la Direzione promozione e comunicazione che da due anni accademici ha avviato un progetto di rilancio dell'offerta formativa i cui frutti sono ancora in pieno sviluppo.
2. Continua anche nell'a.a. in oggetto il potenziamento delle attività formative extra-curricolari della lingua inglese attraverso il Centro Linguistico di Ateneo, con l'attivazione di nuovi corsi extra-curricolari. Tuttavia, anche per l'a.a. 2020/2021 non tutti i corsi proposti hanno riscontrato il successo atteso. Il PQA rinnova anche per questo anno accademico il suggerimento di internalizzare la spesa, ovvero far confluire fondi dei Corsi di Laurea per realizzare corsi a costi molto ridotti e competitivi.
3. Il PQA rileva che i CdS si sono mobilitati per l'acquisto dei libri di testo da mettere a disposizione degli studenti con lo scopo di potenziare il patrimonio bibliotecario. Si evidenzia, inoltre, la necessità di velocizzare il processo di catalogazione delle nuove acquisizioni librarie.
4. Si rileva inoltre che le licenze per la consultazione delle banche dati a supporto dei CdS di Giurisprudenza, Psicologia ed Economia hanno avuto un deciso impatto sulle attività dei CdS. Si apprezza l'acquisto del software statistico STATA per l'uso sia dei CdS sia dell'amministrazione.
5. Uno degli aspetti più critici, già rilevato sia dal NdV che dal PQA e sottolineato nella relazione finale consegnata dalla CEV dopo la visita ANVUR del Marzo 2021, è la mancata elezione di rappresentanze studentesche che esistono solo in deroga ai vari regolamenti di Ateneo e su indicazione diretta del Rettore. Il PQA richiama gli organi di Ateneo a risolvere questa grave criticità che limita la capacità di coinvolgimento degli

studenti dell'Ateneo e riduce fortemente la qualità dei processi dell'Università.

Ricerca

L'area ricerca è stata oggetto di un profondo ridisegno organizzativo, anche in virtù delle nuove disposizioni statutarie di Ateneo. La sezione “ricerca internazionale”, in particolare, ha come obiettivo quello di stimolare e supportare i docenti del Dipartimento alla ricerca di fonti di finanziamento esterne ed alla partecipazione a bandi competitivi internazionali. Inoltre, l'area ricerca ha implementato la distribuzione dei fondi interni di ricerca basati su logiche premiali, in linea con i criteri individuati negli scorsi a.a. Contestualmente, sono stati anche definiti i criteri di valutazione interna dei prodotti e delle attività di ricerca dei docenti. L'area ricerca ha inoltre supervisionato e stimolato un ulteriore potenziamento del Dottorato di Ricerca e la creazione di convenzioni da cui sono scaturiti assegni di ricerca ed iniziative convegnistiche.

Inoltre, sono state definite procedure, ruoli e scadenziario delle attività dell'ufficio ricerca. I ruoli e le figure di riferimento sono stati definiti con chiarezza e coinvolti – ciascuno per la propria area di competenza – nel processo di analisi.

Riassumendo:

- È stata potenziata la partecipazione dei docenti a bandi competitivi internazionali, ottenendo un buon numero di risultati positivi. L'ufficio ricerca, inoltre, ha compilato una mappatura delle competenze dei docenti al fine di fornire e supporto mirato ed indicazioni su opportunità di finanziamento;
- Da settembre 2019 i fondi interni vengono ripartiti come segue: 2/3 su base equitativa e 1/3 su base premiale e nel corso del prossimo a.a., su indicazione avuta durante la visita Anvur del 2021 si potenzierà la componente premiale della distribuzione dei fondi;
- Il dottorato è stato potenziato sia in termini di risorse disponibili (anche con borse finanziate mediante convenzioni con organizzazioni esterne) che in termini di attività finalizzate alla formazione dei dottorandi;
- Nel 2020 sono state formalizzate le scadenze da seguire per la rendicontazione interna ed il monitoraggio delle attività di ricerca e nel corso del 2021 sono state altresì implementate le procedure di comunicazione con gli uffici amministrativi e con le altre aree del Dipartimento (ivi inclusi i CdS che dovranno utilizzare le informazioni fornite dall'area ricerca per il ridisegno/perfezionamento dell'offerta formativa).

L'area Ricerca ha un piano strategico con cadenza triennale (linee triennali di ricerca) e, su base triennale, effettuerà un riesame del triennio in oggetto e procederà all'analisi degli scostamenti tra obiettivi e risultati raggiunti.

Terza Missione

Da gennaio 2020 il Dipartimento ha nominato un proprio delegato per la Terza Missione, che lavora in supporto al delegato del Rettore per la Terza Missione e che ha intensificato l'attività di monitoraggio del Public Engagement dei docenti dell'Università.

UER Academy continua la sua attività formativa online e in presenza al fine di sviluppare le aree relative all'apprendimento permanente e alla formazione continua e alta formazione, secondo i criteri individuati dall'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca.

UER Academy svolge attività di progettazione, sperimentazione, sviluppo, consulenza per la formazione nel campo delle professioni tradizionali ed emergenti del mercato del lavoro per occupati e persone in cerca di lavoro; attraverso tali iniziative formative intende rappresentare una risorsa per il territorio e la crescita economica locale. Più specificatamente, le attività che vengono svolte sono inerenti alle prestazioni didattiche, di formazione e di sviluppo di competenze con iniziative di Alta formazione e di Formazione continua, volte anche alla certificazione delle competenze per mezzo di C.F.U e, in base ad accordi specifici con Soggetti esterni (organizzazioni/enti pubblici e privati) con cui si realizzano le attività didattiche e di formazione, gestisce il riconoscimento dei C.F.P. a coloro che partecipano a corsi di qualificazione e aggiornamento professionale, o ad altra attività organizzata. Inoltre, promuove workshop, laboratori, scuole estive tematiche o altri eventi a fini di innovazione e sviluppo finalizzati alle nuove professionalità.

Nel corso del 2020-21, Uer Academy ha svolto numerosi corsi per l'approfondimento di vari temi tra cui Big Data e Marketing Digitale, Turismo e Beni Culturali e Finanza e Assicurazioni.

Internazionalizzazione

Per quanto concerne l'ampliamento delle convezioni l'Ufficio ha continuato ad investire da un lato su una maggiore presenza nei Network Internazionali, essendo ormai da qualche anno membro della FIUC (Federazione Internazionale Università Cattoliche) e partecipando in maniera stabile all'iniziativa promossa dall'EAIE (European Association for International Education). Inoltre, è

stato svolto un ampio lavoro di coordinamento con i CdS, invitando il corpo docente a valorizzare i contatti con i colleghi stranieri al fine di convertirli in relazioni istituzionali.

La crescita del numero delle Convenzioni ha consentito di ampliare il numero degli studenti outgoing in mobilità per fini di studio, anche se una decisiva spinta in tal senso si è concretata solo con l'ampliamento del personale dell'Ufficio, che ha consentito di offrire un servizio più attento alle singole esigenze degli studenti, favorendo nell'ultimo anno il raddoppio del numero delle mobilità. Tuttavia, nell'ultimo a.a., i numeri della mobilità internazionale, sia in entrata che in uscita, hanno continuato a soffrire degli effetti negativi della pandemia da COVID-19.

Ad ogni modo, confortati da buoni risultati e nella consapevolezza che la mobilità internazionale tornerà a breve al centro delle attività didattiche degli studenti, l'Ufficio ha costruito un percorso di competenze internazionali attributivo di un certificato che è stato lanciato già nello scorso anno accademico.

Anche la crescita del numero degli studenti incoming è stata costante, favorita dall'internazionalizzazione dell'offerta formativa, con una specifica attenzione che ciascun CdS ha cercato di riservare all'ampliamento del numero di insegnamenti offerti in lingua inglese, oltre che dall'aumento dei servizi loro rivolti, sia sotto il profilo dell'accoglienza che dell'housing, con la recente inaugurazione della residenza interna, particolarmente apprezzata anche dai nuovi partner.

Per quanto concerne, invece, le mobilità outgoing per finalità di traineeship, per offrire loro un maggiore impulso, l'Ufficio ha deciso di investire su un progetto di Mobility Consortium nell'ambito del programma Erasmus+, sviluppato e proposto in veste di capofila con l'Università di Bari Aldo Moro e con la società Glocal S.r.l., in modo da poter disporre di maggiori fondi e migliori condizioni di accesso degli studenti a queste esperienze. Ancora una volta è risultata decisiva la possibilità di individuare all'interno dello staff amministrativo una risorsa disponibile a dedicarsi allo sviluppo di quest'area

Con riferimento all'offerta di Double degree, l'Ufficio ha operato molto attivamente in coordinamento con i CdS, dapprima stipulando un accordo con la Dublin Business School, per i CdS di Economia, Giurisprudenza e Psicologia a livello undergraduate. In seguito, il Cds in Turismo ha potuto subito sviluppare un accordo con i corsi di Turismo Internazionale presenti nelle Università Anahuac in Messico e facenti capo all'organo promotore.

Infine, l'ampliamento dell'offerta accademica in lingua inglese e l'attivazione presso i CdS di Economia, triennale e Master, di curricula con un intero anno composto di insegnamenti impartiti in lingua inglese, oltre ad avere immediati benefici in termini di attrattività degli studenti incoming, ha

consentito di attivare nuovi percorsi di Double degree. In particolare, un nuovo accordo è stato già sottoscritto sia con l'Universidad Cattolica De Murcia, sia di livello undergraduate che graduate, sia con l'Elite International College di Kuala Lumpur, a livello undergraduate, mentre altri accordi sono in discussione.

Da ultimo, giova evidenziare come ai fini di una maggiore internazionalizzazione del curriculum degli studenti sia stato continuo l'investimento nello sviluppo di brevi esperienze di mobilità o di formazione in un contesto internazionale, preferibilmente attributive di CFU, con particolare attenzione alla promozione di Summer School a Roma e all'estero.

Job placement e Ufficio orientamento

La riorganizzazione dell'Ufficio di Orientamento & Job Placement (OJP) ha favorito la connessione di tutte le attività di orientamento con quelle del placement. Nell'ambito dell'Orientamento in itinere, è proseguita l'erogazione del servizio di peer tutoring per il quale il numero di studenti è stabilmente cresciuto negli anni e del servizio tutoring DSA, rispondendo ad una esigenza sempre più crescente. Inoltre, per lo sviluppo delle soft skills, sono stati realizzati dei laboratori, al fine di fornire agli studenti competenze per migliorare l'efficacia nello studio (Laboratori di time Management, Public Speaking, Laboratorio teatrale).

Nell'ambito dell'Orientamento in uscita, sono stati realizzati Laboratori di orientamento al lavoro finalizzati a migliorare l'approccio degli studenti al mondo del lavoro. Per quanto riguarda gli sbocchi occupazionali, la convenzione con il Consorzio Alma Laurea per l'erogazione degli stessi servizi offerti agli atenei consorziati (Indagine laureati, Indagini occupazionali, Servizi per il Placement) ha permesso una più agevole attività di monitoraggio degli sbocchi occupazionali degli studenti, contenuti nel rapporto annuale dell'ufficio.

Gestione Amministrativa e Logistica

Il PQA rileva come l'impegno della Direzione Generale (DG) nell'ultimo triennio sia stato orientato in maniera costante verso l'instaurazione di processi volti a garantire, attraverso un'opportuna pianificazione economica e di progetto, la graduale attuazione operativa delle azioni utili al raggiungimento degli obiettivi concordati di miglioramento dei servizi a partire dalle istanze rilevate. Tale sforzo è stato anche recepito nella Relazione finale ANVUR che tuttavia, segnala

ancora la necessità di integrare meglio le indicazioni provenienti dalle relazioni e audizioni degli organi assicuratori dell'AQ (CPDS, NdV e PQA). Il PQA, pur evidenziando che le rappresentanze studentesche hanno partecipato alle riunioni ufficiali degli organi di governo (Comitato Esecutivo, Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione), segnala il ritardo nello svolgimento delle elezioni studentesche che rischia di minare questo processo virtuoso di partecipazione appena iniziato.

Va sottolineato che diverse azioni sono state intraprese già nel corso dell'a.a. in oggetto, al fine di migliorare la vita accademica. In particolare, sono stati potenziati gli investimenti infrastrutturali a beneficio della didattica ed esteso l'orario di apertura della biblioteca, riservando ulteriori spazi di studio nel campus e migliorando l'accesso e la visibilità degli spazi esterni dell'Ateneo.

Servizi agli studenti

L'ufficio, raccogliendo le indicazioni emerse dalle Relazioni della CPDS e del NdV, ha migliorato alcune aree, in particolare, per quanto riguarda la trasversalità del servizio in termini di informatizzazione e di logistica tra le quattro segreterie didattiche e l'implementazione del piano triennale della qualità. Strutturazione dei nuovi processi di qualità e il processo di digitalizzazione e dematerializzazione hanno avuto un'accelerazione nel corso dell'ultimo a.a. anche in seguito alle criticità emerse durante la visita ANVUR.

Comunicazione e Promozione

L'Ufficio ha migliorato la visibilità del sito web e l'affidabilità nel caricamento degli aggiornamenti e ha verificato i processi di promozione e gestione dei contatti, migliorando l'attività di promozione e attenzione nei confronti delle attività dei singoli CdS e di tutto l'Ateneo.

Azioni correttive suggerite

Alla luce degli elementi rilevati nelle pagine precedenti il PQA suggerisce le seguenti **azioni correttive**:

1. Si raccomanda all'Ateneo di modificare il proprio ordinamento interno – nei suoi diversi livelli – al fine di garantire una presenza attiva, partecipativa e uniforme degli studenti negli Organi centrali e in quelli decentrati. Si raccomanda all'Ateneo di convocare urgentemente elezioni studentesche al fine di assicurare la presenza attiva degli studenti nei vari organi di Ateneo, magari assicurando loro adeguati spazi e tempi di discussione e coinvolgimento all'interno dell'Ateneo medesimo;
2. Si raccomanda all'Ateneo di svolgere attività di coordinamento di tipo orizzontale della didattica e di rinforzare la pianificazione strategica della didattica a livello apicale, migliorando le verifiche delle esigenze delle parti interessate nel contesto territoriale, nazionale e internazionale di riferimento, soprattutto quando l'Offerta formativa è costituita da corsi di studio internazionali;
3. Si raccomanda una maggiore attenzione alla programmazione del reclutamento del personale docente strutturato, di cui si deve tener conto nella programmazione strategica di Ateneo, e di definire dei criteri per l'individuazione dei SSD che andrebbero collegati ad esigenze didattiche o alla valutazione della ricerca. Si raccomanda altresì di mettere in atto iniziative per favorire l'aggiornamento scientifico e le competenze didattiche del corpo docente.
4. Si raccomanda di definire criteri specifici - legati alle esigenze didattiche nei vari SSD e ai risultati della ricerca - per quanto riguarda la distribuzione delle risorse di personale.

Roma, 24 febbraio 2022

Il Presidio di Qualità